

PROGRAMMA SINTETICO – PROPOSTA ATTIVITA' PER IL TRIENNIO 2023-2025
Candidatura al Consiglio Direttivo AIS di Gea Ducci

Carissime e carissimi,

in vista del rinnovo delle cariche elettive dell'Associazione Italiana di Sociologia (AIS) per il triennio 2023-2025, stimolata da colleghe e colleghi che aderiscono a diverse sezioni (fra cui, in particolare, la sezione Processi e istituzioni culturali), intendo esprimervi la mia disponibilità a candidarmi al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

La mia lunga appartenenza all'Associazione, a cui sono iscritta da più di venti anni, mi ha consentito di condurre l'attività che ci compete come docenti universitari (attività di studio e ricerca, di didattica e coordinamento dei corsi) in modo innovativo e stimolante. E ciò è avvenuto e continua ad avvenire grazie alle numerose opportunità che l'AIS offre di creare reti e favorire il confronto fra studiose e studiosi dei diversi ambiti della sociologia, anche in ottica transdisciplinare (es.: organizzazione di convegni nazionali da parte dell'intera associazione o delle singole sezioni e creazione di opportunità di pubblicazioni scientifiche di rilievo, ad ampia circolazione).

Queste opportunità dovranno continuare ad essere mantenute vive nel triennio 2023-2025, in quanto preziose per la crescita delle giovani sociologhe e dei giovani sociologi del nostro Paese.

Lo sguardo sociologico assume infatti una nuova centralità in un contesto caratterizzato da forti e inedite "turbolenze" che investono la vita quotidiana, le relazioni fra persone (la dimensione micro-sociale), il funzionamento delle organizzazioni e l'operato delle istituzioni (il livello macro-sociale), nonché i possibili nessi fra micro e macro (basti pensare all'impatto della pandemia da Covid-19 sul rapporto fra PA e cittadini e sul senso di fiducia che questi ultimi ripongono nelle istituzioni).

Il dialogo e l'ibridazione fra i diversi saperi della sociologia (di carattere teorico ed empirico) e un forte raccordo fra questi e il mondo del lavoro (tenendo conto dell'evoluzione delle professioni) sono fondamentali per comprendere e gestire con consapevolezza la crescente complessità dei processi sociali in atto, caratterizzati in modo particolare dall'alta pervasività delle tecnologie della comunicazione, da un uso sempre più diffuso dei media digitali.

Ritengo che l'AIS debba continuare a svolgere un ruolo fondamentale in tal senso, in quanto punto di riferimento per la sociologia italiana, anche coltivando un dialogo costruttivo con altre comunità scientifiche, nazionali e internazionali.

Sarà mia cura portare avanti questa visione qualora venissi eletta nel Direttivo e vi ringrazio sin d'ora per la fiducia che vorrete accordarmi.

Gea Ducci

